



CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Via Ferruccio, 4 - CAP 57025 Piombino (LI)

tel. 0565 63111 – pec. comunepiombino@postacert.toscana.it - P.IVA 00290280494

SETTORE 5 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED ECONOMICA

Servizio Sviluppo Economico/SUAP

Allegato 1

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE (CER) DI AREA VASTA

OGGETTO: Manifestazione di interesse per la partecipazione alla Comunità Energetica Rinnovabile (CER) promossa dall'Ente Provincia di Livorno in collaborazione con i Comuni del territorio aderenti all'iniziativa.

Premessa

La **Provincia di Livorno** con il progetto PROMOTER ha iniziato il processo di costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) di Area Vasta insieme ai Comuni di **Piombino, San Vincenzo, Castagneto Carducci, Rosignano Marittimo, Cecina, Castellina Marittima, Riparbella e Marciana**.

La CER sarà costituita ai sensi della Direttiva 2018/2001/UE (recepita a livello nazionale con il D.Lgs. 199/2021) e opererà con i suddetti Comuni nell'ambito del territorio afferente alle seguenti cabine primarie "pilota": **AC001E00575, AC001E00576, AC001E00579, AC001E00581, AC001E00588, AC001E00591**.

Il Comune di Piombino in attuazione della Delibera G.C. n. 16 del 03/02/2025 ha aderito all'iniziativa e promuove la presente Manifestazione di interesse.

L'obiettivo principale della CER è favorire la produzione, il consumo e la gestione condivisa di energia elettrica da fonti rinnovabili con benefici ambientali, sociali ed economici per le comunità locali.

Cosa sono le Comunità Energetiche Rinnovabili: una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) è un soggetto giuridico i cui soci o membri con potere di controllo all'interno della CER possono essere cittadini, piccole e medie imprese (per le quali la partecipazione alla CER non costituisca l'attività commerciale e industriale principale), Enti territoriali e Autorità locali, incluse le Amministrazioni comunali, le Associazioni con personalità giuridica di diritto privato, gli Enti di ricerca e formazione, gli Enti religiosi, quelli del terzo settore e di

protezione ambientale, che condividono, tramite i loro consumi, l'energia elettrica rinnovabile prodotta da impianti a fonte rinnovabile.

A tal fine, la Comunità Energetica si dota di impianti di produzione di energia (fotovoltaico, eolico, biomassa, ecc.).

In dipendenza della configurazione della Comunità Energetica rispetto alla proprietà degli impianti, i suoi membri possono rivestire diversi ruoli:

- **prosumer** (produttore e consumatore): soggetto che ha un impianto collegato al proprio contatore (POD) con cui copre il suo fabbisogno elettrico cedendo alla Comunità Energetica l'energia in esubero;
- **consumer** (consumatore): soggetto che non dispone di un impianto proprio, ma consuma l'energia condivisa dagli impianti della Comunità;
- **titolare di lastrico/tetto**: soggetto che ne detiene la proprietà o la disponibilità e che lo rende disponibile alla Comunità Energetica, al fine di posizionare una parte dell'impianto di generazione diffusa, che la stessa Comunità allestirà, per soddisfare il fabbisogno di energia elettrica dello stesso Titolare e della Comunità;
- **finanziatore**: soggetto interessato all'investimento per lo sviluppo della Comunità.

I membri della Comunità energetica possono utilizzare impianti messi a disposizione da soggetti esterni, che svolgono la funzione di **producer** (produttori).

La Comunità Energetica, in quanto soggetto di diritto privato, può regolare autonomamente le modalità di investimento e la ripartizione di costi e benefici tra i suoi membri e i soggetti esterni.

Sulla base di quanto indicato nella Direttiva 2018/2001/UE, una Comunità di Energia Rinnovabile è un soggetto giuridico che ha le seguenti caratteristiche:

- si basa sulla partecipazione **aperta** e **volontaria**, è soggetto autonomo ed è effettivamente controllato da azionisti o membri che sono situati nelle vicinanze degli impianti di produzione detenuti dalla Comunità di Energia Rinnovabile;
- gli azionisti o membri sono persone fisiche, piccole e medie imprese (PMI), Enti territoriali o Autorità locali, comprese le Amministrazioni comunali, a condizione che (per le imprese private) la partecipazione alla Comunità di Energia Rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale;
- l'obiettivo principale è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari.

I membri della CER sono clienti finali (intestatari di un POD) che producono e/o consumano energia elettrica rinnovabile, possono immagazzinarla (sistemi di accumulo, ricarica veicoli elettrici, ecc.) o venderla purché, con eccezione dei nuclei familiari, tali attività non costituiscano l'attività commerciale o professionale principale.

Ruolo dell'Ente promotore

La Provincia di Livorno si impegna a:

- verificare la disponibilità di superfici pubbliche da destinare alla realizzazione di impianti da Fonti di Energia Rinnovabile (FER) la cui produzione, fatta salva la quota auto consumata dalle utenze comunali, è messa a disposizione della nascente CER (censimento già avvenuto);
- verificare la disponibilità dei cittadini ad aderire alla CER in qualità di a) consumer, b) prosumer, c) producer, d) proprietario di una superficie, e) finanziatore attraverso la presente manifestazione di interesse;
- supportare i Comuni nell'organizzare occasioni di incontro e confronto con la cittadinanza per condividere la progettazione, gli scopi e il funzionamento della futura CER;
- raccogliere le adesioni e organizzare, sulla base dei vincoli normativi, le preferenze espresse circa il ruolo nella CER e il miglior bilanciamento di produzione e consumo;
- supportare la costituzione del soggetto giuridico che governerà la CER nel definire lo statuto e il regolamento interno tra i membri nei loro diversi ruoli.

Chi può partecipare:

- Privati cittadini, PMI, Enti no profit e religiosi
- Titolari di superfici per l'installazione di impianti FER
- Investitori interessati al finanziamento di impianti FER.

Non sono ammessi/e:

- Impianti FER con convenzione attiva SSP-scambio sul posto o che hanno beneficiato di contributi statali in conto capitale superiori al 40% o che abbiano beneficiato del superbonus;
- società che hanno come primaria attività la produzione e/o la vendita di energia (codici ATECO 35.11.00 e 35.14.00);
- società con la qualifica di "grande impresa".

Modalità di partecipazione.

I Comuni aderenti all'iniziativa provvederanno a diffondere il presente avviso sui propri canali istituzionali.

I soggetti interessati sono invitati a compilare l'apposito modulo disponibile al seguente link: <https://forms.gle/kmuFrBxKaYi8wYTJA> .

Scadenza per l'invio della manifestazione di interesse: 14/02/2025.

Per ulteriori informazioni sulla compilazione della modulistica è possibile inviare una e-mail agli Uffici competenti della Provincia di Livorno al seguente indirizzo: cer@provincia.livorno.it

Per informazioni sulle modalità di presentazione dell'adesione alla manifestazione di interesse rivolgersi all'Ufficio Europa, ai seguenti recapiti:

tel. 0565/63377 - e-mail: fturini@comune.piombino.li.it